

Allegato n. 1

Il/La sottoscritto/a codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/attività....., con sede
in..... codice fiscale P.IVA

in riferimento alla domanda presentata a valere sul Bando "Agevolazioni alle PMI e alle attività professionali per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di impianti di allarme e videosorveglianza presso gli immobili adibiti alle attività professionali, produttive, commerciali o industriali";

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)

1. di essere a conoscenza del Bando che disciplina la concessione del contributo;
2. di essere informato/a che, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e l'informativa sulla privacy consultabile al link: <https://vg.camcom.it/privacy>, i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di sovvenzioni nell'ambito del Bando "Agevolazioni alle PMI e alle attività professionali per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di impianti di allarme e videosorveglianza presso gli immobili adibiti alle attività professionali, produttive, commerciali o industriali", anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori;
3. di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni successive alla presentazione dell'istanza verranno inviate all'indirizzo PEC presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini del presente procedimento. Il beneficiario potrà inviare la corrispondenza esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **cciaa@pec.vg.camcom.it**;
4. di osservare scrupolosamente la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
5. che l'impresa/attività non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" richiamata nel Regolamento UE n. 651/2014;
6. che l'impresa/attività, a fronte del medesimo intervento non ha richiesto né ottenuto altre pubbliche provvidenze
7. che l'impresa/attività **è/non è** iscritta al Registro Imprese della Camera di commercio Venezia Giulia ed è attiva;
8. che l'impresa/attività non si trova in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) e di ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
9. che l'impresa/attività rispetta, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
10. che l'impresa/attività rispetta le condizioni previste da DL 95/2012 art 4 comma 6, come convertito dalla L 135/2012;
11. che l'impresa/attività non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Il sottoscritto, infine,

SI IMPEGNA

1. a non superare il limite dei contributi "de minimis" assegnabile ad una stessa impresa/attività, indicato dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, valutato su base mobile nel periodo di tre anni in 300.000,00 € ed a comunicare alla Camera di commercio ogni eventuale variazione dei relativi dati già comunicati;
2. a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativa all'indirizzo PEC indicato nella presente

istanza;

3. non mutare la propria attività senza il consenso scritto della Camera di commercio, come pure, senza tal consenso, a non trasferire la sede dell'azienda/attività oggetto di intervento;
4. a non cedere la proprietà o il godimento della propria azienda/attività o di parte della stessa sostenuta finanziariamente dalla Camera di commercio;
5. a non cedere la proprietà o il godimento dei beni acquistati con il sostegno finanziario della Camera di commercio.

Gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente vincolanti per la beneficiaria finché non saranno stati raggiunti gli obiettivi del programma allegato alla domanda di sovvenzione e comunque per almeno **3 anni** dalla liquidazione della stessa.

DICHIARA

- che la spesa è stata sostenuta per sostenere investimenti in sistemi di videosorveglianza digitale, relativi all'acquisto, installazione, potenziamento e attivazione di impianti di allarme e di videosorveglianza presso immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali in conformità a quanto disposto dalla LR 7/2024, art. 9, commi da 118 a 121. Nello specifico:

- telecamere,
- sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso,
- sistemi di video allarme antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative.

- che almeno una delle telecamere è stata installata all'esterno.

- che le telecamere, in particolare, hanno le seguenti caratteristiche tecniche:

- sono remotizzabili presso le sedi degli Organi di Pubblica Sicurezza;
- sono orientabili anche sulla pubblica via
- rispettano i parametri tecnici come da documento allegato Protocollo Quadro al bando
- che l'iniziativa per la quale si chiede il contributo è conclusa e che è stata eseguita a regola d'arte (v. allegato Certificato di Regolare Esecuzione dell'impianto).

In caso di inosservanza, totale o parziale, del programma finanziato o degli impegni previsti ai punti precedenti, la Camera, con propria insindacabile valutazione, procederà alla revoca della sovvenzione o alla riduzione della stessa. Restano comunque fermi, in caso di riduzione della sovvenzione, tutti gli impegni previsti ai punti precedenti.

Qualora vi sia decadenza e/o riduzione della sovvenzione già erogata, la beneficiaria si obbliga a restituire la somma ricevuta, oltre agli interessi legali dalla data fissata nel provvedimento di decadenza/riduzione.

Luogo e data _____

firma del legale rappresentante

 con firma digitale

oppure

firma autografa unitamente a copia documento identità